LUCILLA CANDELORO

GALLERIA CESARE MANZO

LUCILLA CANDELORO

GALLERIA CESARE MANZO

Su un tappeto di foglie illuminate dalla luna

2014

OLIO SU TAVOLA , CM 80 X 150

LUCILLA CANDELORO

Ho saputo per la prima volta del lavoro di Lucilla Candeloro, allorché la rivista Exibart qualche anno fa l'ha segnalata come un'artista da tenere d'occhio, dopo di ché mi sono informato sul suo lavoro ed ho visto che anche lo scomparso e riservato Roberto Daolio s e ne era occupato: Daolio, un critico, curatore e professore molto riservato, ma con un occhio molto attento nell'individuare i giovani artisti. Con queste due garanzie non si poteva fare a meno di guardare attentamente al lavoro della Candeloro, cosa che feci e dopo aver visto ed essermi ulteriormente documento sulla sua opera decisi di invitarla, senza remore, alla mostra Fuori Uso in opera con alcuni ritratti a disegno che è la sua specificità benché utilizzi anche fotografia e video. Candeloro disegna corpi, volti, paesaggi che hanno in comune lo stesso tratto e tono di realismo. Anche nella scelta del colore è parsimoniosa, utilizzando per la maggior parte i neri, i bianchi, i grigi, le ocre. Candeloro sembra anche lavorare per serie, intendendo per questo non la serialità industriale, ma di tematiche: volti, corpi, paesaggi, appunto, in cui ognuno di loro ha una sua specificità e diversità, per questo ogni volto, corpo, paesaggio è un ritratto di qualcuno, o di qualcosa e per questo un'immagine identitaria. Altro elemento è che i soggetti sono di prossimità, vale a dire che i ritratti e i corpi sono quasi tutti di persone che conosce, come i paesaggi sono paesaggi che ha intorno. Certo, benché siano conoscenti e benché le sue opere hanno un alto grado di realismo non li ritrae dal vero, ma da fotografie e questo passaggio "tecnologico" porta il discorso sul piano della traduzione dell'immagine e quindi del passaggio dalla natura alla cultura. Così che è anche per i colori che sono quelli che ha intorno a se in senso culturale, perché avendo studiato all'Accademia di Bologna questo ci fa venire in mente che la sua tavolozza piena di tonalità dei grigi e di ocre come il silenzio sospeso degli spazi ha qualcosa di morandiano. Questo avviene quando guardiamo i silenzi e le cromie silenziose dei suoi paesaggi: boschi, montagne, marine soggetti che, come i volti, sono classici. Ciò vuol dire che sono senza tempo. E' un concetto che è bene spiegare visto che i suoi paesaggi raccontano anche le stagioni con il verde fogliame della primavera, l'ocra arida dell'estate, il rosso dell'autunno, il bianco neve dell'inverno. Difatti, benché il realismo della sua pittura ci permetta di individuare le stagioni e quindi lo scorrere del tempo naturale, le immagini silenti che vediamo sembra che le fissino per sempre. I paesaggi che vediamo ritratti nelle sue pitture ci appaiono come qualcosa di pietrificato che ce li fa apparire come qualcosa che è lì da sempre e che lì sarà per sempre. Tutto questo finisce per dare alla sua opera un alone di universalità originaria che si perde nella notte dei tempi, finendo per essere senza tempo.

Giacinto Di Pietrantonio

Maiella
2013
TECNICA MISTA SU CARTA, CM 80 X 150

Calanchi con cielo azzurro
2014
TECNICA MISTA SU CARTA, CM 150 X 200

Mare (I)
2013
OLIO SU CARTA, CM 49 X 70

Paesaggio
2013
OLIO SU CARTA, CM 49 X 70

Eremiti e combattenti
2013
OLIO SU CARTA, CM 49 X 70

Tronchi sulla neve
2013
TECNICA MISTA SU CARTA, CM 49 X 70

Montagna (I)
2013
OLIO SU CARTA, CM 49 X 70

Montagna (II)
2013
OLIO SU CARTA, CM 49 X 70

Montagna (III)
2013
OLIO SU CARTA, CM 49 X 70

Montagna (IV)
2013
OLIO SU CARTA, CM 49 X 70

Montagna Madre
2013
GRAFITE SU CARTA, CM 40,5 X 40,5

Montagna con alberi
2013
GRAFITE E OSSIDO SU CARTA, CM 40 X 66

Calanchi in autunno
2014
OLIO SU CARTA, CM 150 X 200

Paesaggio con terra rossa
2013
OLIO SU CARTA, CM 49 X 70

Cielo e sabbia
2013
OLIO SU CARTA, CM 49 X 70

Cielo e sabbia senza titolo
2013
OLIO SU CARTA, CM 49 X 70

Mare di notte
2014
OLIO SU TELA, CM 30 X 50

Mare (II)
2014
OLIO SU CARTA, CM 49 X 70

Mare (III)
2014
OLIO SU CARTA, CM 49 X 70

Lieve
2013
TECNICA MISTA SU CARTA, CM 49 X 70

In una rete di linee che s'intersecano
2013
OLIO SU CARTA, CM 49 X 70

Guarda in basso dove l'ombra s'addensa
2013
OLIO SU CARTA, CM 49 X 70

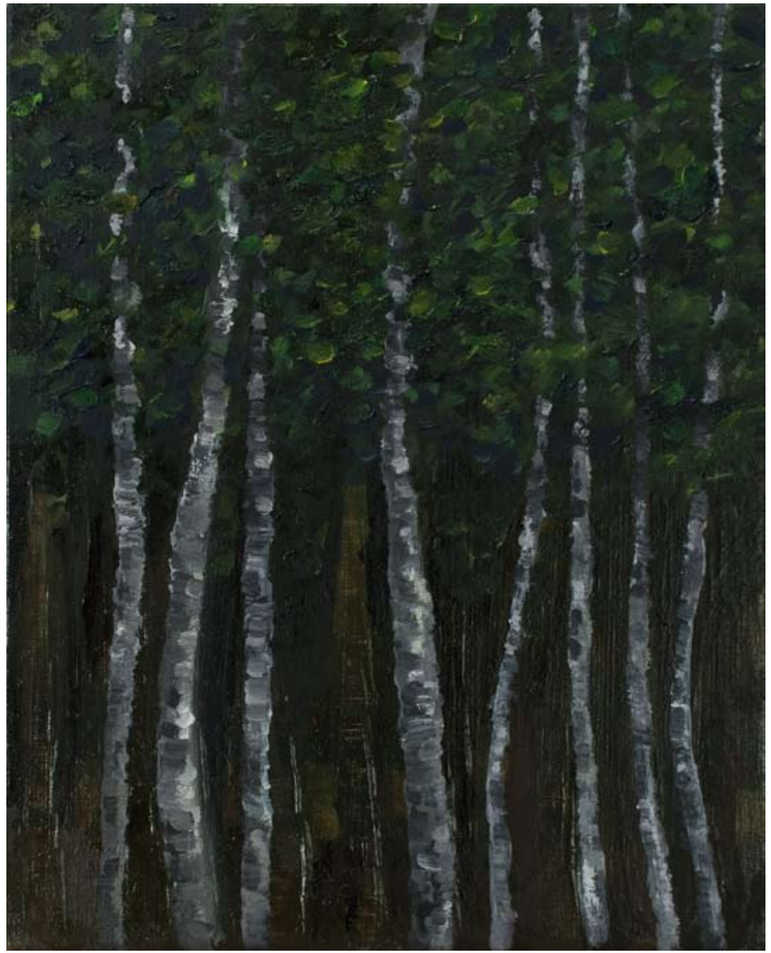
Grovigli
2013
TECNICA MISTA SU CARTA, CM 69 X 100

Come uomini solitari
2013
TECNICA MISTA SU CARTA, CM 69 X 100

Bosco d'inverno
2013
OLIO SU CARTA, CM 69 X 100

Polvere di diamanti
2013
OLIO SU CARTA, CM 69 X 100

Ognuno con le sue ferite particolari
2013
TECNICA MISTA SU CARTA, CM 34,5 X 50



Senza Titolo
2013
OLIO SU TELA, CM 30 X 24

LUCILLA CANDELORO

Lanciano (Ch), 1978

Vive e lavora a Casoli (Ch)

PRINCIPALI MOSTRE PERSONALI

2012 Catarsi in nero, a cura di Enzo De Leonibus, Museo Laboratorio Ex Manifattura Tabacchi, Città Sant'Angelo (Pe)

2009 Il tu essenziale. Vetrina della giovane arte italiana, a cura di Maurizio Coccia, Matilde Martinetti, Mara Predicatori, Complesso Museale di San Francesco, Montefalco (Pg)

2007 Ri/Tratti, a cura di Elena Rapa, Teatro del Trionfo, Cartoceto (PU)

PRINCIPALI MOSTRE COLLETTIVE

2013 Iside Contemporanea, a cura di Ferdinando Creta, Museo Arcos, Benevento

SIGHT 2013 / 14, a cura di Enzo De Leonibus, Museolaboratorio- ex Manifattura Tabacchi, Città Sant'Angelo (Pe)

PREVIEW, a cura di Ursula Hawlitschka, Montoro 12 Contemporary Art, Roma

2012 MUSEO LIGHT, a cura di Patrizia Ferri, Museo Laboratorio Ex manifattura Tabacchi, Città Sant'Angelo (Pe)

Fuori Uso In Opera, a cura di Giacinto Di Pietrantonio, Opera Caldora, Pescara

Il monte Analogo, a cura di Alexandra Koch, Galerie des Frappant e.V., Hamburg

Affordable Art Fair, Galleria Ufofabrik (Tn), Superstudio Più Milano

2011 54. Esposizone Internazionale d'Arte della Biennale di Venezia_Padiglione Italia Regione Abruzzo, a cura di Umberto Palestini, Polo Museale Santo Spirito, Lanciano(Ch); Fortezza, Civitella del Tronto (Te)

2010 De l'esprit de l'eau, a cura di Virginia Ryan e Baïr Sandjo Mbakop, Charles Donwhai Foundation, Abidjan, Costa D'Avorio

In Chartis Mevaniae Born Again, a cura di Mara Predicatori, Palazzo dei Consoli, Bevagna (Pg)

2009 GOING EVERYWHERE, a cura di Maurizio Coccia, Ex Consorzio Agrario, Porto Torres (Ss)

Roots/Radici, a cura di M. Coccia, M. Martinetti, M. Predicatori, Istituto Italiano di Cultura, Madrid

2008 Arte, Ambiente & Energia, Museo Michetti, Francavilla (Ch)

2007 Three Imaginary Worlds, a cura di Matilde Martinetti, Mara Predicatori, Francesco Santaniello, Palazzo Lucarini, Trevi (Pg)

2006 I love Abruzzo Index, a cura di Arianna Rosica e Massimiliano Scuderi, Palazzo Sanità di Toppi, Chieti

AC/DCC zone franche, a cura di Sabrina Vedovotto e Enzo de Leonibus, Museo Laboratorio Ex Manifattura Tabacchi, Città Sant'Angelo (Pe)

2005 Murri Public Art 2005, Primo premio under 30, a cura di Valerio Dehò, premiato all'Arte Fiera di Bologna

2004 Accademia in Stazione, a cura di Roberto Daolio e Mili Romano, Stazione Centrale di Bologna

GALLERIA CESARE MANZO PESCARA

Marzo 2014

LUCILLA CANDELORO

con un testo di Giacinto Di Pietrantonio

coordinamento Daniela Pietranico

foto Massimiliano Costantini

catalogo Carlo Sciarra

cornici Stilarte

Un ringraziamento speciale a Massimo Felicetti, Falco Rossi, Franco Masella,
Simone Di Prinzio, Micaela Candeloro e Valentin Tiboaca

GALLERIA CESARE MANZO